Protesta il consigliere comunale di opposizione De Rose

Stazione, niente fermate Interviene Musmanno

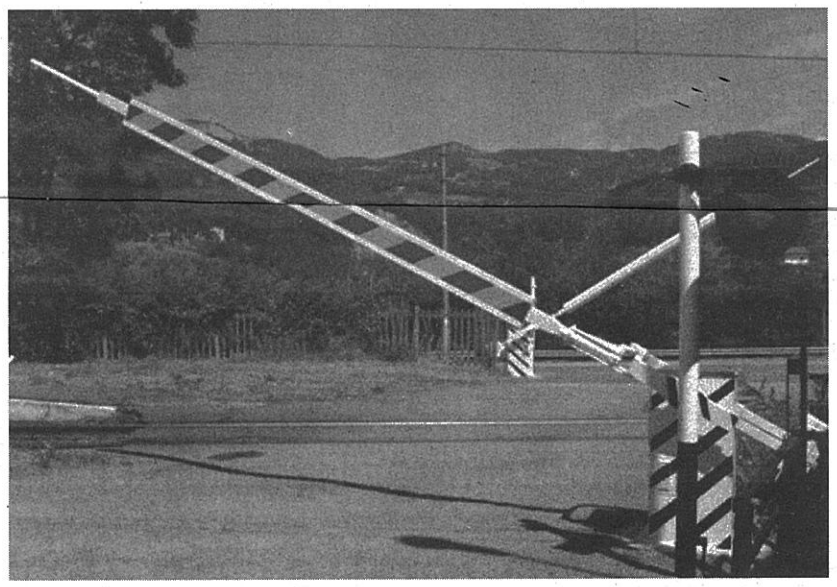
L'assessore regionale ai Trasporti ha chiesto di valutare una modifica tecnica agli orari nel mese di luglio

TORANO Dopo la notizia della soppressione del servizio ferroviario nelle stazioni di Torano Castello e Mongrassano, secondo il nuovo piano Trenitalia, è il consigliere comunale di "Innova Torano" Peppino De Rose a tirare le fila della protesta sostenendo a gran voce il disappunto dei tanti pendolari.

"Faremo di tutto per evitare che venga chiusa la stazione dei treni di Torano scalo – afferma il capogruppo di minoranza - è evidente la totale incongruenza visto anche gli ingenti lavori che hanno interessato la zona valliva.

Di concerto con l'amministrazione comunale, in particolare con l'assessore al ramo Alfonso Marturano, presente insieme a me ad un incontro con il comitato di cittadini attiveremo subito ogni iniziativa per evitare tale drastica decisione che limiterebbe la funzionalità di un sacrosanto diritto incontrando nel più breve tempo possibile i vertici della Regione Calabria".

A far seguito alla mobilitazione anche l'intervento dell'assessore regionale ai trasporti Roberto Musmanno: "l'orario ferroviario e le stazioni oggetto di fermata – dichiara l'assessore - è stato discusso e concordato con le associazioni di pendolari accreditate ai tavoli regionali" in base a criteri forniti da dati Istat, Trenitalia e Rfi come il tasso di frequentazione e la posizione geografica delle fermate rispetto al territorio.



Passaggio a livello

"Con questi dati alla mano – continua Musmanno - e nell'ottica di rendere il trasporto ferroviario più attraente, con l'obiettivo di incrementare il numero dei viaggiatori (che resta il nostro interesse primario) abbiamo programmato il nuovo orario estivo. Sulla relazione Sibari-Cosenza è stata inserita, ad esempio, la fermata di Spezzano Albanese Scalo, nell'ottica di servire un territorio più ampio e considerata la maggiore distanza di questa fermata rispetto alle altre già previste".

Nelle sue conclusioni si intravede uno scorcio di luce all'orizzonte per i pendolari, visto la sensibilità dimostrata da Musmanno che ha chiesto "un approfondimento e una valutazione tecnica di modifica dell'orario per inserire una fermata aggiuntiva".

"Tuttavia – precisa - questa richiesta sarà esaminata meglio e, nel caso, con una variazione in corso d'opera a luglio o a settembre, potremo intervenire".

rp

L'amministrazione premierà i calciatori

Luzzese, gran festa per la promozione in Eccellenza

LUZZI Festa in piazza per la Luzzese: la squadra di calcio è stata promossa in Eccellenza e il paese si prepara a celebrarla a dovere. La squadra del mister Giovanni Paschetta, dopo un campionato avvincente e i relativi spareggi, ha così raggiunto il sogno della tifoseria bianco blu, che per la prima volta assaporerà il massimo livello regionale. Allo stadio "San Francesco" di contrada Gidora è stato costruito un fortino che ha permesso ai ragazzi luzzesi di avere la meglio su tante altre piazze della Calabria calcistica: niente di meglio, dunque, che una festa pubblica, in programma questo pomeriggio alle 19 a Luzzi centro, dove l'amministrazione comunale premierà i calciatori e lo staff societario in una serata che si prevederà allegra, piena di balli e canti. Dopo la trasferta di Vibo Valentia, seguita dai pullman offerti proprio dall'amministrazione, che ha decretato la promozione della Luzzese nel confronto contro il Siderno (si dovranno comunque verificare alcune varianti per avere al 100% l'ufficialità, ovvero che la Palmese in Serie D batta ai playout il Marsala), in molti si sono lasciati andare alla gioia, ben sapendo come il calcio possa essere d'aiuto per regalare momenti di felicità.

Una gara della Luzzese

Ricordiamo inoltre come in città ci siano addirittura due stadi, lo storico "San Francesco" che ha ospitato le partite della Luzzese e lo stadio di Marinò, costruito dalla Provincia di Cosenza e inaugurato quasi due anni fa: di quest'ultimo campo, sportivamente parlando, se ne sono perse le tracce ed è ben visibile entrando proprio al centro storico. Inoltre, oltre la Luzzese, la città della Tebe ha anche un'altra squadra calcistica, la Sporting Luzzi che milita in alcune categorie inferiori e appassiona ugualmente gli sportivi cratensi, così come a livello sportivo annovera una compagine di tennis tavolo. Assenti, invece, altri sport come il basket e la pallavolo

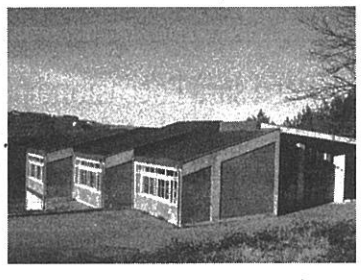
Massimo Maneggio

Come premio per il risultato la scuola riceverà un notebook

Raee a scuola, smaltiti 251 kg

LUZZI Il progetto Raee fa centro al plesso di Sergente *(in foto)*. Sulla raccolta differenziata, infatti, la scuola ha raggiunto un ottimo risultato. La gestione dei rifiuti di tipo elettronico ha trovato così nella scuola elementare un ottimo catalizzatore, promuovendo le buone pratiche nei bambini delle classi elementari: stando alle medie raccolte in base al numero degli studenti, l'istituto luzzese si è classificato tra i primi trenta in Italia e tra i primi quindici si registra, stando in zona provinciale, l'ottimo piazzamento dell'istituto Don Milani di Cosenza, classificatosi tra i primi quindici con 1004 kg raccolti. A Luzzi, comunque, c'è grande soddisfazione per aver centrato un altro obiettivo: i 251 chili smaltiti sono veramente tanta roba per una piccola scuola di provincia, soprattutto se paragonati agli istituti rendesi che ne hanno raccolti 50.

Come premio per i risultati nazionali, la scuola riceverà un notebook. Il sindaco Manfredo Tedesco, in una mail inviata al dirigente scolastico Umile Montalto, si è complimentato per la passione e l'impegno mostrato in questa occasione, promettendo il massimo impegno per cercare una soluzione adatta in modo da non far chiudere il plesso e implementarlo, ove possibile, con l'aggiunta dei bambini provenienti da località Timparello se ci saranno le condizioni di sicurezza.



mas.man.

Cordoglio per la scomparsa dell'ex dirigente del "Siciliano" Giuseppe De Rosa

BISIGNANO Dolore in città per la scomparsa del professor Giuseppe De Rosa, che è stato per quattro stagioni il dirigente scolastico dell'istituto superiore "Enzo Siciliano". Dalla stagione scolastica 2011-12 al 2014-16, De Rosa è stato uno dei protagonisti della rinascita culturale dell'istituto, che negli ultimi anni ha avuto riconoscimenti importanti in campo nazionale, puntando sulla valorizzazione umana dei ragazzi nonché del personale scolastico in tutte le sue componenti. Il nuovo dirigente Franco Murano e i professori dell'istituto hanno espresso tutta la propria vicinanza alla famiglia di De Rosa, ricordandone le qualità umane e morali, nonché apprezzandolo per quanto fatto all'interno della scuola bisignanese. L'istituto ha espresso il proprio cordoglio, ricordando come De Rosa abbia cambiato praticamente i parametri scolastici, nell'impegnarsi concretamente sul diritto alla disabilità e promuovendo la multiculturalità, senza dimenticare la sua attenzione verso il disagio giovanile e la sua passione per gli studi storici, l'ultimo dei quali su Thurio, l'antica Terranova da Sibari, il paese da cui proveniva. **(m.m.)**